

eshibitioni, gagliardamente battere; E che Ciamonte, per vincerla col timore ancora, si fosse di già trasferito, interamente armato, à Rubiera. Questo auanzamento dell'esercito Francese fece maggi ormente geloso il Papa di Modona. Haueauì sopra i primi dubij spedite le prenarrate militie, ad ogni modo, tanto stimò quell'accresciuto pericolo, che sospesa per all'hora la resolutione contro di Ferrara, volle, che marchiasse verso Modona medesima il Duca di Urbino, & il Cardinale di Pauia con tutto l'esercito, e con ordine precipitoso, che venissero in ogni maniera à general battaglia. Eglino però, per più rispetti, non vi acconsentirono. Erano le loro genti troppo delle nemiche minori di numero, & inferiori di militare disciplina, e passando trà loro grauissimi disgusti, mentre discordauano negl'animi, non poteuano facilmente nelle resolutioni accordarsi. Frà questi ritardi, e sospensioni venne in pensiero à Ciamonte di ricuperare la Terra di Carpi, che haueuano poco prima occupata gl'Ecclesiastici; onde vi mandò Alberto Pio, e'l Capitano la Paliffa, cõ quattro mila Fanti, e quattrocento lance. Quando il Popolo, che amaua grandemente Alberto, lo sentì vicino, si diede subito à tumultuare; Nè potendo frenar quell'impeto quaranta Caualli leggieri, e cinquecento Fanti Ecclesiastici, che vi eran dentro uscirono tutti, e tutti si auiarono, fuggendo, verso Modona. Poterono i Caualli col loro più veloce passo entrarui salui; ma non già così la Fanteria; laquale giunta da' Francesi al Prato del Cortile, rimase quasi tutta miseramente tagliata à pezzi. Superata Ciamonte questa poca Impresa, non più volle trà cose leggieri contenersi. Ciò che impediua à nemici, per lo numero, e per la qualità minore del loro esercito, di venir seco alle mani, inuitaua lui à farlo, che n'era altrettanto superiore. Approssimossi à Modona, e tentolli con ogni stuccicamento all'uscita; ma essi non sodisfacendolo, che di picciole sortite, deliberò finalmēte egli, e lo eccitaron'anco i Bentiuogli, che si trouauano seco nel Campo cõ ottocento Caualli, e trè mila Fanti di loro propria ragione, di torfi di là, e di andare improuisamente all'attacco di Bologna. Per difender Modona, era questa Città rimasta quasi interamente sproueduta. Confidauasi in appresso qualche interna commotione; parte di quei Popoli, non ben trouandosi contenta del Pontificio Governo, parte inclinata, e fattionaria ancora de' Bentiuogli medesimi; e se pure il rispetto douuto alla Santa persona, che v'era dentro, hauesse potuto cattolicamente ripugnariui, la riuerenza, che vi si farebbe in qualunque modo humiliata, pretendeuasi bastante à risoluere qualunque dubitatione. Deliberatafi dunque l'Impresa, si ritirò il Campo Francese da Modona,

*Che sospese il Papa contra Ferrara. Il qual manda l'esercito verso Modona.*

*Ciamonte ricupera Carpi.*

*Và sotto Modona.*

*E poi si risolve verso Bologna.*